



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Del. Nr. 154

Oggetto:

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA REDAZIONE DEL PGT
DI CUI ALLA L.R.12/2005

L'anno duemilanove il giorno quattro del mese di giugno alle ore 10.10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

FELICE ANELLI	Sindaco	Presente
TOMMASO GIARDINO	Vice Sindaco	Presente
EMANUELE GIUSEPPE GIUSTACCHINI	Assessore	Presente
SILVANO ORIO	Assessore	Assente
SERGIO PAROLINI	Assessore	Presente
DIEGO LUCA BEDA	Assessore	Assente
VALENTINO MAROSTICA	Assessore	Presente

Presenti n. **5** Assenti n. **2**

Partecipa il Segretario Generale dott. EDOARDO LEONE

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Signor **FELICE ANELLI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza ed invita l'adunanza a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

Relazione l'Assessore Giadino.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Lombardia ha approvato in data 11 marzo 2005 la legge n. 12 “Legge per il governo del territorio”, la quale ha sostituito la previgente normativa in materia di pianificazione territoriale e urbanistica e, tra l'altro, ha introdotto, con l'art.4, la “valutazione ambientale dei Piani”, stabilendo che:

- *Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi.*
- *Sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi.*
- *Per i piani di cui al comma 2, la valutazione evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione; individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione, anche agro-ambientali, che devono essere recepite nel piano.*
- *Sino all'approvazione del provvedimento della Giunta regionale di cui al comma 1, l'ente competente ad approvare il piano territoriale o il documento di piano, nonché i piani attuativi che comportino variante, ne valuta la sostenibilità ambientale secondo criteri evidenziati nel piano stesso;*

- il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, con Deliberazione VIII/351 del 13 marzo 2007, gli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”, come previsto dall'art.4 , comma 1, della L.R. 12/2005 sopra richiamata, i quali definiscono al punto 2.0 – *Definizioni*, il significato da attribuire ai termini contenuti negli stessi indirizzi generali, qui di seguito riportati, e dettano al punto 5.0 - *La Valutazione ambientale (fasi metodologiche procedurali)*, le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi:

- *proponente – la pubblica amministrazione o il soggetto privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il piano od il programma da sottoporre alla valutazione ambientale;*
- *autorità procedente – la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;*
- *autorità competente per la VAS – autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e dei presenti indirizzi;*



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

- soggetti competenti in materia ambientale – le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente;
- pubblico – una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n. 108 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25 giugno 1998) e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
- conferenza di verifica e di valutazione – ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;
- consultazione – componente del processo di valutazione ambientale di piani e programmi prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei “pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa”; in casi opportunamente previsti, devono essere attivate procedure di consultazione transfrontaliera; attività obbligate di consultazione riguardano anche la verifica di esclusione (screening) sulla necessità di sottoporre il piano o programma a VAS;
- partecipazione dei cittadini – l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;

- l'art.4, comma 4, della L.R. 12/2005 prevede che sino all'approvazione del provvedimento della Giunta Regionale che definisca – come disposto dal comma 1, ultima parte, del medesimo art.4 – un sistema di indicatori che permettano di valutare gli atti di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale, l'Ente competente ad approvare il piano territoriale ne valuta la sostenibilità ambientale secondo criteri evidenziati nel piano stesso;

- ai sensi dei sopra citati criteri regionali, la VAS costituisce per i piani e i programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione e, i provvedimenti di approvazione adottati in assenza di VAS, ove prescritta, sono nulli;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale **n. 8/6420 del 27 dicembre 2007**, recante “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, della L.R. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007)”;

CONSIDERATO che con avviso del 02/10/2006, prot 29329, l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione del nuovo P.G.T. del Comune di Desenzano del Garda,



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

conformemente a quanto disposto dalla legge regionale n°12/2005 "Legge per il governo del territorio";

VISTA la necessità che:

- l'integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano,
- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico,
- l'autorità procedente istituisca la Conferenza di valutazione e, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

VISTI altresì i già richiamati "Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi", approvati con delibera del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351, che prevedono, per l'**avvio del procedimento di VAS**, un atto formale reso pubblico, da parte dell'autorità procedente, che è rappresentata dalla stessa pubblica amministrazione che elabora il piano da sottoporre a valutazione;

CONSIDERATO che la DGR 8/6420 del 27 dicembre 2007 – allegato 1a individua i seguenti soggetti da consultare obbligatoriamente:

- soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA
- ASL
- Enti Gestori di aree protette
- Direz. Generale per i Beni culturali e paesaggistici della Regione Lombardia;

- enti territorialmente interessati

- Regione
- Provincia
- Comuni Confinanti

e che tali soggetti "possono essere integrati a discrezione dell'Autorità procedente";

RITENUTO pertanto necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, in relazione alle norme e procedure citate, **definire le varie autorità** da coinvolgere, nonché **stabilire le modalità** di predisposizione del Rapporto Ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte dirigente dell'Area Servizi al Territorio – Arch. Mario Spagnoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.00 n. 267;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il capo III dello Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi ai sensi di legge;



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERA

1. di approvare e riconoscere la premessa narrativa quale parte integrante della presente deliberazione;
2. di avviare, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005, il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del Documento di Piano, nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Desenzano del Garda;
3. di assumere come modalità di svolgimento del procedimento di VAS, gli indirizzi contenuti nella delibera del Consiglio Regionale della Lombardia 13 marzo 2007 n. VIII/351 e della GGR 8/6420 del 27 dicembre 2007, dando atto che:
 - il proponente, nonché l'autorità procedente è il Comune di Desenzano del Garda;
 - l'autorità competente per la VAS è individuata nel Dirigente dell'Area Servizi al territorio comunale, con la collaborazione, per gli aspetti di rispettiva competenza, dei Responsabili di Area dei servizi comunali;
4. di istituire la Conferenza di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 5, e che si prevede articolata in almeno due sedute:
 - la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
 - la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;
5. di individuare quali soggetti/enti convocati **obbligatoriamente** ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di valutazione i seguenti soggetti/enti:
 - a. **Soggetti competenti in materia ambientale** (strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale):
 - ARPA Lombardia
 - ASL Brescia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 - b. **Enti territorialmente interessati:**
 - REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Territorio e Urbanistica
 - REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
 - REGIONE LOMBARDIA – S.T.E.R.
 - PROVINCIA DI BRESCIA – Settore Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.
 - Comuni limitrofi:
 - Comune di Sirmione
 - Comune di Pozzolengo,
 - Comune di Lonato del Garda
 - Comune di Padenghe sul Garda
 - Comune di Peschiera
 - c. **Altri Enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:**
 - Garda Uno S.p.A.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

- *Aessedì s.r.l.*
- *Consorzio dei comuni della sponda bresciana del lago di Garda e del lago d'Idro*
- *Rfi – Rete ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione compartimentale*
- *Ferrovie dello Stato - TAV*
- *Società Autostrada BS-VR-PD-VE*
- *ANAS*
- *ENEL*
- *Telecom*
- *Italgas*
- *Azienda Ospedaliera di Desenzano*
- *Casa di Riposo – RSA – S. Angela Merici*

6. di attivare iniziative di informazione/partecipazione degli altri soggetti pubblici e privati e del pubblico (assemblee pubbliche), mediante il coinvolgimento di:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale,
- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, dei gestori/smaltitori di rifiuti,
- Associazioni delle categorie interessate,
- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006,

e che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, si provvederà a indire le assemblee, aperte a tutti i soggetti portatori di interessi diffusi e ai cittadini in genere, a mezzo apposito avviso da pubblicare sui due quotidiani locali Giornale di Brescia e Brescia Oggi, sul sito internet del Comune, all'Albo pretorio e sugli spazi delle pubbliche affissioni a disposizione del Comune sparsi nel territorio comunale;

7. di fornire i seguenti indirizzi a cui attenersi nell'applicazione del percorso metodologico procedurale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nel rispetto dei contenuti degli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" di cui alla D.C.R. VIII/351 del 13.03.2007, e della "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale dei Piani e programmi – VAS" di cui alla D.G.R. VIII/6420 del 27.12.2007:

- a. rendere pubblico l'avvio del procedimento della VAS tramite apposito avviso da pubblicarsi sul BURL, sui due quotidiani locali Giornale di Brescia e Brescia Oggi, sul sito internet del Comune, all'Albo pretorio e sugli spazi delle pubbliche affissioni a disposizione del Comune sparsi nel territorio comunale;
- b. indire la Conferenza di valutazione, tramite comunicazioni puntuali ai soggetti sopra elencati al punto 5, che sarà articolata in:
 - seduta di apertura, volta a individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria nel Rapporto Ambientale e definire la metodologia a cui informare il Rapporto Ambientale;
 - seduta finale, da svolgersi prima dell'adozione della proposta di PGT, volta alla valutazione degli elaborati del PGT e del relativo Rapporto Ambientale;
 - eventuali riunioni intermedie tra le sedute di apertura e finale sui temi che, a giudizio dell'Autorità Procedente o di altre Autorità coinvolte nel percorso di valutazione, necessitano di specifici approfondimenti;



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

- eventuale ulteriore seduta per la valutazione delle osservazioni pervenute sul piano adottato, prima dell'approvazione finale, nel caso che le osservazioni comportino modifiche sostanziali sui temi ambientali;
 - c. per quanto riguarda i soggetti portatori di interessi diffusi e i cittadini in genere, dovranno essere garantiti momenti di informazione e partecipazione (assemblee pubbliche), da tenersi nella fase iniziale del percorso di VAS e nella fase conclusiva, analogamente a quanto definito per la Conferenza di valutazione, tramite l'indizione della assemblee pubbliche nelle forme sopra indicate al punto 6;
 - d. al fine di garantire la massima informazione dei cittadini, si dovrà provvedere alla pubblicazione sul sito Internet del Comune dei materiali informativi che andranno a comporre il Rapporto Ambientale;
- 8.** di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, di cui al precedente punto **5 a.**, chiamati a partecipare alla Conferenza di valutazione;
- 9.** di incaricare il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio a provvedere all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione;
- 10.** di dichiarare con separata unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 e dell'art. 46, comma 2, dello Statuto Comunale, stante l'urgenza di darvi attuazione.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
F.to Felice Anelli

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Edoardo Leone

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio il 10-06-2009 per rimanervi 15 giorni consecutivi, e contestualmente ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.267/2000 comunicata in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

li, 10-06-2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Liliana Bugna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 T.U.E.L., per dichiarazione di immediata eseguibilità dell'organo deliberante.

li, 10-06-2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Liliana Bugna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

li, 10-06-2009

IL DIPENDENTE INCARICATO
Liliana Bugna